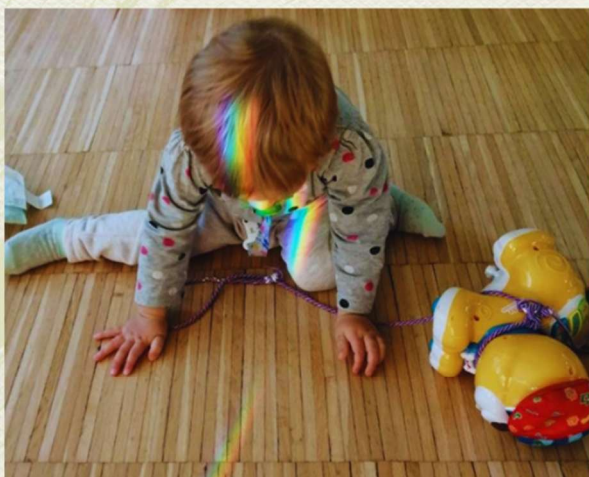




CARTA DEI SERVIZI

NIDI D'INFANZIA COMUNALI



1. LA CARTA DEI SERVIZI

La CARTA DEI SERVIZI è un documento di programmazione previsto dal DPCM del 27/01/1994 e uno strumento di trasparenza nei confronti della cittadinanza che offre la conoscenza delle modalità di erogazione del servizio, le modalità di accesso e il suo modello organizzativo, al fine di garantire l'esigibilità del livello qualitativo del servizio stesso, stabilendo un patto tra chi lo gestisce e chi ne usufruisce.

2. PRINCIPI GENERALI

I PRINCIPI GENERALI che sottendono all'erogazione del servizio nido sono:

- Uguaglianza: agli utenti è garantita parità di diritti;
- Imparzialità: obiettività ed equità sono assicurati ai fruitori del servizio, con libertà di accesso, senza distinzione di sesso, diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica;
- Controllo qualità: si attivano strumenti per il monitoraggio del servizio erogato atti a rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza e la qualità, finalizzati al miglioramento delle prestazioni e degli interventi (questionari di gradimento);
- Diritto d'accesso: i nidi operano senza nessuna discriminazione. L'Amministrazione comunale garantisce la trasparenza nell'accesso alla graduatoria e nella modalità della partecipazione dell'utenza al costo del servizio;
- Diritto alla salute: il nido promuove la salute del bambino in accordo con le famiglie secondo le indicazioni delle autorità sanitarie e linee guida in materia di salute infantile;
- Diritto alla privacy: l'asilo nido garantisce la privacy secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

3. IL NIDO D'INFANZIA

Il NIDO d'infanzia è un servizio socio-educativo che accoglie bambini e bambine in età compresa fra i 3 mesi e i 3 anni, fino alla conclusione dell'anno educativo, ed ha lo scopo di promuovere i diritti e le potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento dei minori, integrando la funzione educativa della famiglia.

4. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

I nidi d'infanzia comunali sono due:

1. CARILLON
2. GIROTONDO

La capienza massima è di n. 60 bambini per ciascun nido. Nel rispetto della normativa vigente in merito al mantenimento dei requisiti organizzativi e strutturali, al fine di agevolare l'utilizzo ottimale delle strutture, è possibile iscrivere un numero superiore di bambini, fino ad un massimo del 20 per cento.

Ogni nido è suddiviso in **DUE SEZIONI**:

- SEZIONE PICCOLI - per minori da 3 mesi a 12 mesi alla data dell'ambientamento;
- SEZIONE GRANDI, per minori da 13 a 36 mesi alla data dell'ambientamento

L'inserimento in ciascuna sezione avviene, tuttavia, tenendo conto del livello di sviluppo psico-fisico del minore, non vincolato al solo criterio dell'età. Particolari obiettivi della programmazione educativa o esigenze particolari espresse dai minori potranno condurre alla sperimentazione di altre soluzioni

I nidi sono aperti per almeno n. **205 GIORNI** nel rispetto della normativa vigente, nei giorni non festivi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 18.00.

L'ingresso dei bambini deve avvenire entro le ore 9.00.

La frequenza minima al nido non può essere inferiore alle 15 ore settimanali.

Le **attività finalizzate**, intese come attività didattiche/educative/ludico socializzanti, si svolgono dalle ore 9.00 alle ore 16.30. Le attività **non finalizzate** (orari di ingresso e uscita) sono previste dalle ore 7.30 alle ore 9.00 e dalle ore 16.30 alle ore 18.30.

Durante le ore di attività finalizzate il rapporto numerico educatrice/bambino è di 1:8 per tutte le sezioni.

Nelle ore non finalizzate il rapporto numerico educatrice/bambino è 1:10.

È sempre comunque garantita la compresenza di almeno n. 2 operatori per tutto l'orario di apertura del servizio.

Per consentire una maggiore flessibilità del servizio, rispondendo alle esigenze delle famiglie, sono previste diverse fasce orarie di uscita:

- 12.15 - 13.00 (uscita anticipata)
- 15.30 - 16.30 (uscita ordinaria)
- 16.30 - 17.00 (tempo prolungato 1)
- 17.00 - 17.30 (tempo prolungato 2)
- 17.30 - 18.00 (tempo prolungato 3)

Il Comune può organizzare anche un ampliamento del servizio, dalle ore 18.00 alle ore 18.30, in base a quanto stabilito dalla Giunta Comunale con la deliberazione di approvazione delle tariffe.

L'uscita del minore dal nido deve avvenire con i genitori o con persone autorizzate dai medesimi, mediante delega scritta consegnata al personale educativo.

L'orario di frequenza rimane invariato per tutta la durata del ciclo educativo.

Eventuale variazione dell'orario di frequenza può essere richiesta prima dell'avvio dell'anno educativo successivo e con le modalità indicate dal servizio.

Durante l'anno educativo, può essere autorizzato il passaggio ad altra fascia oraria di frequenza nei seguenti casi, ove questo non comporti una variazione del rapporto numerico tra il personale ed i bambini:

- a) esigenze lavorative documentate che comportino per il richiedente l'estrema difficoltà di rispettare le precedenti fasce orarie richieste;
- b) situazioni familiari, reddituali o lavorative mutate quali, a titolo di esempio, nascita/affido di un nuovo figlio, separazione dei genitori, perdita o cambio del lavoro.

L'inizio e il termine dell'anno educativo ed i periodi di chiusura relativi alle festività natalizie, pasquali, vacanze estive e ad eventuali ponti sono indicati dal **CALENDARIO EDUCATIVO**, predisposto annualmente.

Per il periodo successivo alla chiusura dell'anno educativo, l'Amministrazione comunale attiva il **NIDO ESTIVO** rivolto esclusivamente a bambini già frequentanti. Per la fruizione del servizio estivo, indicativamente entro il 30 aprile di ogni anno, i genitori devono inoltrare richiesta. Il nido estivo è realizzato con le stesse modalità organizzative previste durante l'anno educativo ordinario. Al fine di razionalizzare e ottimizzare le attività, il servizio può essere svolto in una delle due sedi.

Gli orientamenti educativi, attuati con l'apporto di metodologie costantemente aggiornate e realizzati con la collaborazione dei genitori, sono presentati alle famiglie tramite il documento denominato **PROGETTO EDUCATIVO**, in apposito incontro verbalizzato, prima della fase di ambientamento.

Il progetto educativo dei nidi d'infanzia di Lodi è il prodotto dell'esperienza del personale educativo e di un lungo percorso di formazione con pedagogiste di "Reggio Children" che hanno permesso il confronto e la conoscenza del pensiero di Loris Malaguzzi, fondatore della pedagogia attiva.

5. MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

Il nido d'infanzia comunale è destinato prioritariamente a minori residenti a Lodi con almeno un genitore, anche affidatario, residente in Lodi.

Possono essere ammessi alla frequenza del nido anche minori residenti in altri Comuni, solo nel caso in cui siano esaurite le graduatorie riferite ai residenti.

Ai fini della predisposizione delle graduatorie di ammissione, la domanda di iscrizione, formulata su apposito modulo, deve essere presentata esclusivamente tramite piattaforma telematica nel seguente periodo:

- **1° gennaio / 28 o 29 febbraio (di ogni anno) per inserimenti da settembre.**

La graduatoria è suddivisa in base alle sezioni e viene approvata **entro il 31 marzo**.

La graduatoria è definita sulla base di criteri stabiliti annualmente con deliberazione di Giunta Comunale. Tali criteri devono ispirarsi a principi di equità ed inclusività, considerata la situazione familiare, lavorativa ed economica del nucleo familiare del minore per cui si richiede l'iscrizione al servizio.

Sono accettate le domande di iscrizione relative a minori già nati e a minori non ancora nati (nascituri). Per i nascituri, l'iscrizione dovrà essere confermata entro un mese dalla data di nascita. La mancata conferma dell'iscrizione entro tale termine determina l'annullamento della stessa.

I minori ammessi al nido devono essere in regola con le disposizioni sanitarie previste dalla normativa vigente.

6. COSTI DEL SERVIZIO

La frequenza al nido prevede il pagamento di QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE sulla base della situazione economica del nucleo familiare definita dall'ISEE, la cui misura ed i relativi criteri di applicazione sono stabiliti annualmente con provvedimento dell'Amministrazione Comunale (Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione delle Tariffe relative ai servizi socio-assistenziali, educativi e

scolastici). La tariffa agevolata in base alla fascia ISEE non si applica a famiglie NON RESIDENTI nel Comune di Lodi. In questo caso la quota fissa mensile è pari alla quota massima.

La quota di compartecipazione si compone di una Quota fissa mensile e di una Quota fissa giornaliera per costi accessori, legati all'erogazione del servizio (pasto, materiali igienici, etc.), determinata dalla effettiva presenza del minore presso il servizio.

Alla quota fissa mensile è applicata una riduzione o maggiorazione percentuale, sulla base della tipologia oraria di frequenza scelta. Sono previste ulteriori tipologie di riduzione della sola quota fissa mensile, stabilite annualmente con Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione delle Tariffe.

7. AMBIENTAMENTO

L'AMBIENTAMENTO è la fase di inserimento presso il servizio e prevede un'interazione graduale del bambino con la realtà del nido. È preceduto da un incontro tra le educatrici di sezione e la famiglia, volto ad accogliere: esigenze, abitudini, peculiarità del bambino e del nucleo familiare.

È un evento delicato, carico di emozioni e aspettative che si costruisce attraverso la relazione e la fiducia tra educatrici, bambini e famigliari. Durante questa fase il bambino e i genitori (o suoi delegati) vengono supportati dalle educatrici e da tutto il personale del nido per accogliere e accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita, sostenendolo affettivamente ed aiutandolo ad integrarsi e ad estendere gradualmente la propria rete di relazioni con gli altri bambini e tutte le figure presenti. Prima dell'ambientamento, al fine di condividere con le famiglie l'organizzazione dei nidi comunali, si realizzano i seguenti incontri:

- Incontro in plenaria tra genitori, coordinatore e personale dell'ufficio amministrativo per fornire le informazioni sul funzionamento del servizio;
- Incontro di sezione tra genitori e personale del servizio (coordinatrice, educatrici, personale ausiliario e.s.a, cuoche) per conoscenza dell'organizzazione della sezione in cui il bambino verrà inserito;
- Incontro individuale di pre-ambientamento tra singola famiglia e educatrici per la conoscenza approfondita di ogni bambino e per rendere noto ai genitori il programma dell'ambientamento.

L'ambientamento del bambino avviene con la presenza di un genitore o suo delegato, secondo tempi e modi concordati tra famiglia e personale educativo del nido.

Per i minori già nati al momento dell'iscrizione l'ambientamento avviene entro il mese di settembre, per i nati, l'inserimento può avvenire dal compimento del 3° mese di età del minore e comunque entro il mese di aprile

8. GIORNATA AL NIDO

La giornata tipo al nido è scandita da una routine all'interno della quale il bambino può riconoscersi, nel rispetto della sua individualità e dei bisogni connessi alle diverse fasi di crescita:

- **Accoglienza:** avviene dalle ore 7.30 alle 9.00 ed è il momento in cui il bambino si separa dall'accompagnatore per essere accolto dalle educatrici. È importante, pertanto, che l'adulto e bambino possano trovare al nido un ambiente sereno.

L'educatrice che li accoglie si avvale di strategie personalizzate che prendono in considerazione le diverse reazioni dei bambini.

- **Attività educative:** tutti i momenti della giornata al nido diventano vere e proprie attività educative, cioè occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e di gioco. Nel presentare e nel condurre le attività, l'educatrice rispetta i diversi tempi di attenzione e di partecipazione dei bambini ai quali viene data la possibilità di sperimentare direttamente le molteplicità di materiali proposti in un contesto socializzante.
- **Pranzo e merenda:** rappresentano un'importante occasione di socializzazione e condivisione. L'educatrice, nella gestione del momento del pasto, garantisce il nutrimento del bambino nel rispetto dei tempi e delle scelte di ognuno, favorendo l'autonomia e sostenendo i comportamenti di aiuto e supporto tra coetanei.
- **Cambio:** il momento del cambio rappresenta per il bambino un'esperienza importante per lo sviluppo affettivo-sociale e cognitivo. Al bambino, infatti, viene data la possibilità di esplorare e conoscere le parti del suo corpo. L'educatrice, in collaborazione con la famiglia, aiuta il bambino ad intraprendere il cammino che lo porterà ad un maggior controllo delle sue funzioni fisiologiche e alla conquista di una maggiore autonomia nella cura del proprio corpo.
- **Sonno:** l'ambiente dove i bambini dormono è sereno, personalizzato e consente di rilassarsi anche attraverso rituali (lettura di una fiaba, giochi di luce e musica). L'educatrice è sempre presente per rassicurare i bambini che si svegliano. Alle 15.30, dopo la merenda, ai bambini vengono proposte alcune attività nell'attesa del ritorno a casa. L'educatrice riporta all'adulto le informazioni relative alla giornata del bambino al nido.

9. ALIMENTAZIONE

L'alimentazione viene curata in tutti i suoi aspetti sia nutrizionali sia educativi. I nidi sono provvisti di cucina interna dove il pranzo e la merenda vengono quotidianamente preparati dal personale addetto.

Il menù segue le indicazioni delle linee guida in materia di alimentazione infantile emanate dall'A.S.S.T. Azienda Socio Sanitaria Territoriale, varia quotidianamente ed è articolato su quattro settimane.

In caso di diete particolari dovute a problemi di salute (allergie, intolleranze ecc.) occorre presentare un certificato medico che indichi il tipo di dieta e relativa durata. I prodotti dietetici specifici vengono acquistati dal nido. È prevista un'alternativa al menù anche per motivi religiosi o etici. L'igiene del locale cucina, della preparazione dei pasti e della conservazione dei cibi è regolamentata dal manuale HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points, "Analisi dei rischi e controllo dei punti critici").

10. SPAZI E MATERIALI

Lo spazio del nido è suddiviso in sezioni e spazi comuni. Le sezioni del nido sono articolate in centri d'interesse a misura di bambino, nei quali i materiali e gli arredi sono organizzati in modo da costituire motivo di stimolo e curiosità.

Tali spazi tengono in considerazione l'età e i bisogni evolutivi dei bambini e sono suddivisi in: zona morbida (per il soddisfacimento dei bisogni intimo-affettivi), zona

del movimento, zona sensoriale, zona della lettura, zona del gioco simbolico, zona dei travestimenti, zona delle costruzioni, zona del riconoscimento di sé.

Gli spazi al nido hanno l'intento di risultare accoglienti non solo per i bambini ma anche per gli adulti. Sono predisposti sulla base di un progetto comune e possono essere modificati in considerazione delle reali caratteristiche e dei bisogni dei bambini presenti al nido.

Sono inoltre presenti spazi comuni, idonei ad esperienze psicomotorie sensoriali (sala o spazio tattile-sensoriale, travasi, manipolazione, motricità fine etc.) logico-cognitive (gioco euristico, incastri/puzzle etc.), espressive (attività grafico-pittorica, musicale etc.), di costruzione (grandi e piccole costruzioni, costruzioni con la colla etc.).

Le attività possono essere svolte in piccolo o in grande gruppo.

Gli spazi esterni sono allestiti in modo da permettere ai bambini possibilità di movimento ed esperienze di outdoor. Il materiale ludico presente al nido risponde alla naturale esigenza evolutiva che porta il bambino ad esplorare e a scoprire. L'ampia varietà dei materiali è adatta a stimolare tutte le diverse aree di sviluppo. I materiali sono collocati in luoghi accessibili e facilmente riconoscibili dai bambini e, per scelta educativa, sono prevalentemente di composizione naturale (fibre, cartone, stoffa, legno, metallo etc.).

11. PERSONALE

Nel rispetto della normativa vigente, tutto il personale del nido, in considerazione del ruolo ricoperto, è tenuto, in ingresso, ad essere in possesso di attestazione di specifico titolo di studio e/o formazione e allo svolgimento di formazione continua.

Il nido si avvale del seguente personale:

- Coordinatore pedagogico;
- Personale educativo;
- Personale ausiliario E.S.A;
- Cuoche.

12. NORME IGIENICO-SANITARIE E DI SICUREZZA

Al fine di tutelare la salute della comunità i genitori sono invitati ad essere attenti alle buone condizioni di salute dei loro figli e ad evitare che il bambino frequenti il nido in caso di indisposizione e/o sospetto di malattia.

Per eventuali emergenze sanitarie, le educatrici fanno riferimento al Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore di Lodi.

Qualora il bambino presenti segni evidenti di malessere, quali:

- temperatura corporea superiore a 38°, salvo diversa indicazione da ATS;
- diarrea o malessere generale importante;
- esantemi ad esordio improvviso e non altrimenti motivati da patologie preesistenti,
- congiuntivite

l'educatrice è tenuta ad avvisare i genitori che dovranno provvedere al sollecito allontanamento del bambino dalla struttura.

Si consiglia di tenere a casa il bambino almeno il giorno seguente per consentire

l'efficacia delle cure. In caso di pediculosi i genitori sono tenuti ad intervenire in modo sollecito con opportuno trattamento.

Le educatrici non sono autorizzate a somministrare farmaci e/o prodotti omeopatici ai bambini, fatta eccezione per i farmaci salvavita, debitamente autorizzati dall'autorità competente.

13. RAPPORTI COL TERRITORIO E CON LE FAMIGLIE

Al fine di promuovere la conoscenza del servizio, la relazione con il territorio e favorire il rapporto con le famiglie che già usufruiscono del servizio, i nidi utilizzano e realizzano i seguenti strumenti e iniziative:

- Laboratori e feste aperti ai bambini e alle famiglie del territorio presso le strutture dei nidi o sul territorio comunale;
- open day presso le strutture per la conoscenza diretta del servizio, in concomitanza del periodo delle iscrizioni;
- progetto "nonni al nido";
- incontri preliminari con il coordinatore pedagogico;
- incontri di sezione;
- colloqui individuali con le famiglie;
- divulgazione di altre iniziative rivolte alla prima infanzia che si svolgono sul territorio;
- orientamento rispetto alla rete dei servizi per l'infanzia;
- sezione informativa dedicata sul sito istituzionale dell'Ente;
- carta dei servizi.

14. RILEVAZIONE DEL GRADIMENTO

Il servizio prevede annualmente la somministrazione di un **questionario di gradimento** rivolto alle famiglie di entrambi i nidi, per valutare il grado di soddisfacimento dell'utenza e della qualità, finalizzato all'individuazione di eventuali criticità e al miglioramento delle prestazioni e degli interventi.

15. GESTIONE SOCIALE

La partecipazione attiva dei genitori agli aspetti educativi, culturali e sociali del nido è garantita attraverso gli organi della gestione sociale del servizio:

- Assemblea dei genitori che eleggono i propri rappresentanti per il Consiglio del Nido;
- Consiglio del Nido;
- Equipe delle educatrici e del personale non educativo del nido;

Il Consiglio del Nido, costituito da rappresentanti dei genitori, rappresentanti del personale del nido e Coordinatrice pedagogica, può:

- esprimere proposte inerenti aspetti organizzativi della vita del nido ed iniziative educative;
- proporre all'Amministrazione interventi ritenuti necessari per il buon funzionamento del servizio;
- proporre incontri con i genitori, con gli operatori sociali e sanitari e personale del nido in merito alla promozione di iniziative.

CONTATTI

Comune di Lodi Servizio Nidi

Piazza Mercato, 5 - Tel. 0371.409.357/473

www.comune.lodi.it

asilonido.amministrazione@comune.lodi.it

La presente Carta dei Servizi è pubblicata nel Sito istituzionale dell'ente, Sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

È trasmessa altresì alle sedi dei nidi per essere resa disponibile all'utenza, oltre che a tutto il personale comunale e a eventuale soggetto gestore che ad essa deve conformarsi.